



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI

## **CCIAA MI-MB-LO**

**Selezione pubblica per esami per la copertura  
di n. 2 posti profilo professionale  
“Istruttore servizi di supporto interno”  
– area Istruttori – da assumere con contratto  
di lavoro a tempo indeterminato e pieno**

**PROVA 03**



- 
- 1 **Secondo l'art. 7 della legge 580/1993, la dotazione finanziaria dell'Unioncamere è rappresentata:** I00001
- A da un'aliquota delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio
  - B da un prelievo calcolato in base all'attivo patrimoniale delle società iscritte nel territorio di competenza
  - C esclusivamente da un trasferimento statale
- 
- 2 **Secondo l'art. 16 della legge 580/1993, il Presidente della Camera di Commercio è eletto entro:** I00002
- A trenta giorni dalla nomina del Consiglio, con la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio stesso
  - B quindici giorni dalla nomina del Consiglio, con la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio stesso
  - C trenta giorni dalla nomina del Consiglio, con la maggioranza dei tre quinti dei componenti del Consiglio stesso
- 
- 3 **Secondo l'art. 10 della legge 580/1993, il Consiglio della Camera di Commercio dura in carica:** I00003
- A cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e possono essere rinnovati per due volte
  - B tre anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e possono essere rinnovati per due volte
  - C tre anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e non possono essere rinnovati
- 
- 4 **Secondo l'art. 5 della legge 580/1993, quale soggetto può sciogliere il Consiglio di una Camera di Commercio quando NON ne possa essere assicurato il normale funzionamento?** I00004
- A Il Presidente della Regione
  - B Il Sindaco
  - C Il Presidente della Provincia
- 
- 5 **Ai sensi dell'art. 11 della legge 580/1993, quale tra le seguenti è una funzione svolta dal Consiglio, nell'ambito delle materie di competenza previste dalla legge e dallo Statuto?** I00005
- A Eleggere tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta e nominare i membri del Collegio dei revisori dei conti
  - B Deliberare l'istituzione di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di competenza
  - C Individuare il fabbisogno necessario per l'espletamento dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale
- 
- 6 **A norma dell'art. 15 della legge 580/1993 e s.m.i., entro quale termine il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, per l'aggiornamento del preventivo economico?** I00006
- A Entro il mese di luglio
  - B Entro il mese di ottobre
  - C Entro il mese di dicembre
-

- 
- 7 **Secondo la legge 580/1993 lo Statuto della Camera di Commercio è reso pubblico attraverso:** I00007
- A la pubblicazione sul sito istituzionale e con l'invio al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per essere inserito nella relativa raccolta ufficiale degli Statuti
  - B la pubblicazione sul Bollettino ufficiale delle leggi regionali
  - C il solo invio al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
- 
- 8 **Ai sensi dell'art. 2 della legge 580/1993, le Camere di commercio svolgono, tra le altre, la funzione di:** I00008
- A sostegno alla competitività delle imprese e dei territori
  - B controllo sui bilanci di esercizio depositati annualmente dalle aziende iscritte nel registro delle imprese
  - C revisione contabile delle società iscritte nel Registro delle imprese
- 
- 9 **Come si legge nel Programma Pluriennale 2023-2027 della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, sono tre i macro-obiettivi pluriennali della CCIAA. NON è uno di essi:** I00009
- A democrazia economica
  - B semplificazione per le imprese
  - C attrattività e sviluppo del territorio
- 
- 10 **Come si legge nel Programma Pluriennale 2023-2027 della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, in contesti internazionali sempre più complessi e caratterizzati da incertezza, una potente leva per lo sviluppo delle imprese è costituita:** I00010
- A dall'innovazione
  - B dalla dinamica sindacale
  - C dalla presenza di materie prime
- 
- 11 **Come si legge nel Programma Pluriennale 2023-2027 della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, l'obiettivo primario della CCIAA nella sua azione volta all'innovazione sarà promuovere uno sviluppo economico sostenibile, supportando:** I00011
- A la trasformazione green delle imprese
  - B l'etnicità delle imprese
  - C la quotazione in borsa delle imprese
- 
- 12 **Il Programma Pluriennale della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi dedica ampio spazio al collegamento tra Registro delle Imprese e PDND. Con quest'ultima sigla si identifica:** I00012
- A la Piattaforma Digitale Nazionale Dati
  - B il Progetto Digitale di Normalizzazione dei Dati
  - C la Piattaforma Domicili Nazionali Digitali
-

- 
- I00013
- 13 **Come si legge nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025 della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, uno degli ambiti progettuali (cantieri) della Digital Trasformation è l'Hypercare. Cosa riguarda?**
- A La creazione di un modello di supporto che partendo dalle caratteristiche dell'utenza e delle sue aspettative contribuisca a realizzare un'esperienza di assistenza di secondo livello innovativa
  - B Una modalità che integrerà la gestione dei sospesi e dei reclami
  - C Nessuna delle altre alternative è corretta
- 
- I00014
- 14 **In base all'art. 10 del d.P.R. 254/2005, nella formazione del budget direzionale della Camera di Commercio le previsioni di oneri, di proventi e di acquisti di beni di investimento per i progetti e le attività delle singole aree organizzative sono determinate in coerenza con quanto disposto:**
- A nella relazione previsionale e programmatica
  - B nel preventivo
  - C nella relazione al preventivo
- 
- I00015
- 15 **Ai sensi del d.P.R. 254/2005, le entrate delle Camere di Commercio sono riscosse:**
- A dall'istituto cassiere, mediante reversali di incasso
  - B dal dirigente dell'area economico-finanziaria, mediante il mandato di incasso
  - C dal responsabile dell'ufficio di ragioneria, mediante il mandato di versamento
- 
- I00016
- 16 **Quale documento delle Camere di Commercio illustra i programmi che si intendono attuare, nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche e ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio?**
- A La relazione previsionale e programmatica
  - B Il preventivo annuale
  - C Il rendiconto di gestione
- 
- I00017
- 17 **Ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 254/2005, lo stato patrimoniale rappresenta:**
- A la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio
  - B la situazione esclusivamente patrimoniale della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali alla scadenza dell'esercizio
  - C l'inventario dei beni presenti all'interno della Camera di Commercio alla scadenza dell'esercizio
- 
- I00018
- 18 **In merito alla redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio, i criteri di valutazione dei beni patrimoniali prevedono che:**
- A le immobilizzazioni immateriali siano iscritte al costo d'acquisto o di produzione
  - B gli immobili siano iscritti al valore minore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato
  - C fra le immobilizzazioni immateriali non possano essere iscritti gli oneri e i costi aventi utilità pluriennale
-

- 
- 19 **Secondo i principi della pubblicità e del diritto di conoscibilità disciplinati dall'art. 3 del d.lgs. 33/2013:** I00019
- A tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli e di fruirne gratuitamente
  - B tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblici e solo alcuni, a richiesta, hanno diritto di conoscerli e di fruirne gratuitamente
  - C tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, contribuendo alla spesa

- 
- 20 **Esiste, per la Pubblica Amministrazione, un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?** I00020
- A Sì, è disciplinato dall'art. 3 della legge 241/1990
  - B No, ma esiste una prassi consolidata
  - C Sì, ma solo per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale

- 
- 21 **Cosa si intende per "titolare del trattamento" ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali?** I00021
- A La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali
  - B La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che detiene un insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati
  - C La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi

- 
- 22 **Chi sono i cosiddetti "controinteressati" secondo l'art. 22 della legge 241/1990?** I00022
- A Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza
  - B I soggetti privati, compresi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al procedimento
  - C Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento oggetto di istanza all'accesso

- 
- 23 **Un provvedimento amministrativo a cui mancano degli elementi essenziali è:** I00023
- A nullo
  - B revocabile
  - C annullabile

- 
- 24 **Ai sensi dell'art. 6 della l. 241/1990, qualora l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale sia diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?** I00024
- A Sì, ma è tenuto nel provvedimento finale a dare conto delle ragioni che lo abbiano indotto a discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria
  - B No, deve attenersi sempre alle risultanze istruttorie condotte dal responsabile del procedimento
  - C Sì, e non è tenuto nel provvedimento finale a dare conto delle ragioni che lo abbiano indotto a discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria

- 
- I00025
- 25 **In base al d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 40.000 euro chi attesta il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti?**
- A Gli stessi gli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
  - B Il Consiglio superiore dei lavori pubblici
  - C Non è prevista alcuna necessità di attestare tali requisiti in osservanza del principio della fiducia
- 
- I00026
- 26 **Ai sensi del d.lgs. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a:**
- A 5.000 euro
  - B 10.000 euro
  - C 50.000 euro
- 
- I00027
- 27 **Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 82/2005, il coordinamento informatico dell'Amministrazione statale, regionale e locale, è assicurato:**
- A dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche avvalendosi dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)
  - B dalla sola Presidenza del Consiglio dei Ministri
  - C dalla sola Agenzia per l'Italia digitale (AgID)
- 
- I00028
- 28 **La violazione dell'obbligo, posto dall'art. 47 del d.lgs. 82/2005, di utilizzare la posta elettronica o la cooperazione applicativa per le comunicazioni di documenti tra le Pubbliche Amministrazioni, comporta:**
- A solo responsabilità dirigenziale e disciplinare
  - B unicamente una responsabilità disciplinare
  - C responsabilità penale, dirigenziale e disciplinare
- 
- I00029
- 29 **Ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. 82/2005, formano comunque oggetto di registrazione di protocollo informatico:**
- A le comunicazioni che provengono da o sono inviate a domicili digitali eletti ai sensi di quanto previsto all'art. 3-bis, nonché le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici
  - B solo le comunicazioni che provengono da o sono inviate a domicili digitali eletti ai sensi di quanto previsto all'art. 3-bis
  - C tutte le comunicazioni inviate a o da indirizzi appartenenti alle Pubbliche Amministrazioni
- 
- I00030
- 30 **In base all'art. 2 del Codice dell'Amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005), quale tra le seguenti l'affermazione è ERRATA?**
- A Il Codice non si applica alle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione
  - B Il Codice si applica ai gestori di servizi pubblici, ivi comprese le società quotate, in relazione ai servizi di pubblico interesse
  - C Il Codice non si applica all'esercizio delle attività e funzioni di polizia giudiziaria
-

---

31 **Che cosa regola il Codice dei Contratti pubblici e quale è la sua funzione?** I00031

---

32 **II/La candidato/a illustri i principali passaggi del ciclo della performance di un Ente pubblico.** I00032

### BRANO CC 81

Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Determina n. 76 del 3 giugno 2025

Oggetto: Approvazione scarto di documenti d'archivio di deposito camerale.

- visto l'art.10 comma 2 lett. b) del DL.gs.42 del 22 gennaio 2004 avente oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" secondo cui gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici sono beni culturali e pertanto meritevoli di tutela statale;

- visto il Piano di fascicolazione, conservazione e scarto in vigore per le Camere di Commercio, nel quale vengono indicati i termini minimi di conservazione dei documenti relativi ai procedimenti di competenza camerale;

- esaminata quindi la proposta di scarto di documenti non più soggetti ad obblighi di conservazione a fini amministrativi o storici elaborata dal Responsabile dell'unità organizzativa Protocollo Gestione documentale e Archivi e approvata dal Dirigente dell'Area Personale Organizzazione e Sportelli, consistenti, in complessivi metri lineari 122,53 comprendenti documentazione prodotta dagli uffici camerali tra gli anni dal 1980 al 2014 riguardanti n. 379 unità archivistiche (scatole e faldoni) per un peso di 6.206 kg;

- visto l'art. 21 comma 1 lettera d) del già menzionato D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, che dispone che lo scarto di documenti degli archivi di enti pubblici sia subordinato ad autorizzazione del soprintendente archivistico;

- rilevato che con prot.42764 del 07/02/2025 è stata richiesta alla Soprintendenza archivistica della Lombardia formale autorizzazione allo scarto archivistico;

- acquisita con prot. n. 0108562/E del 19/03/2025 l'autorizzazione allo scarto della Soprintendenza archivistica della Lombardia ai sensi dell'art 21 del Codice dei Beni Culturali predetto;

d e t e r m i n a

di autorizzare lo scarto dei documenti d'archivio come da elenco allegato al provvedimento autorizzativo della Soprintendenza archivistica della Lombardia con prot. n. 0108562/E del 19 marzo 2025, agli atti dell'Ente.

---

33 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CC 81** I00033  
**Determina**

**II/La candidato/a illustri le diverse parti di cui si compone un atto amministrativo.  
Verifichi se l'atto riportato è completo e, nel caso non lo fosse, ipotizzi la parte mancante.**



